



Associazione umanista
"Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"

onlus

www.handytrike.eu - info@handytrike.eu

COMUNICATO STAMPA:

"VIAGGIARE PER UN SOGNO: OLTRE LE BARRIERE"

ROTTERDAM, 3 LUGLIO 2012

Rotterdam: Rosenwirth ricevuto dal Vicesindaco in Municipio: "Olanda tra i primi paesi ad impegnarsi nell'applicazione della Convenzione ONU sui diritti dei disabili".

Spettabili Redazioni,

Dopo il Belgio è stata la volta dell'Olanda per il disabile triestino Pietro Rosenwirth, che a Rotterdam è stato ricevuto nel palazzo municipale dal Vice sindaco Korrie Louwess, la quale, nel corso dell'incontro formale, al quale hanno preso parte i rappresentanti di numerose organizzazioni cittadine che operano con i disabili, ha spiegato come la città di Rotterdam, e l'Olanda più in generale, sia stata tra i primi paesi ad impegnarsi nell'applicazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. A dimostrazione del suo impegno, il Vice sindaco ha posto una firma sulla copia della Convenzione che Rosenwirth ha presentato. All'incontro, realizzato anche grazie anche al supporto del Consolato d'Italia a Rotterdam, hanno preso parte Ronald Brasz, presidente della "Pamerijer" e il Project Manager Johan van Dick. Presenti inoltre Lia Schop, presidente e coordinatrice per lo sport di "RIS – Rotterdamse vereniging voor aangepast sporten", Nardy Desloover, presidente dell'associazione "Vereniging van Gehandicaptensorganisaties Rotterdam" e Bea Rowlinson, consigliere e manager dirigenziale di "Agenda 22 Rotterdam". L'incontro si è quindi spostato nella sede dell'associazione "Pamerijer", dove i rappresentanti hanno provveduto a spiegare al biker triestino quanto è stato fatto finora a favore dei disabili da parte delle organizzazioni e degli enti pubblici. La visita è quindi proseguita al centro di riabilitazione "Reuma Revalidatie Rotterdam Centrum", dove Rosenwirth ha incontrato il presidente Wim van Deventer, che assieme alla responsabile delle relazioni esterne Irene van Dijk, lo ha accompagnato in una visita dettagliata della struttura, nel corso della quale Rosenwirth si è potuto confrontare anche con alcuni pazienti.

"Sono rimasto molto colpito dall'ordine della città, sicuramente fattore positivo per un portatore di handicap – ha detto Rosenwirth al termine degli incontri istituzionali, quando gli è stato possibile visitare Rotterdam - perfino la parte antica è stata completamente rimessa a nuovo. A parte qualche cantiere, la città è ben accessibile, anche se per la sua perfezione e cura sembra fatta di Lego."

In giornata Rosenwirth lascerà Rotterdam per raggiungere Amsterdam, dove lo aspettano altri impegni istituzionali tra cui un incontro domani con il Vice Console italiano Ermelinda Calderaro e il giorno successivo con alcune importanti organizzazioni che operano nel sociale.



www.handytrike.eu

info@handytrike.eu

Pietro Rosenwirth, 43 anni, fondatore dell'Associazione umanista "Viaggiare per un sogno: oltre le barriere" - Onlus, è affetto da una patologia degenerativa congenita che comporta un importante handicap motorio.

Da anni è impegnato nella promozione della non-violenza e della non-discriminazione. Dal 2010, si è impegnato in particolare in quella sottile zona di confine tra "normo-considerati" e "handicappati", definizioni che lo stesso Rosenwirth preferisce utilizzare poiché "con gli ausili adatti un handicappato può diventare diversamente-abile e fare anche cose 'straordinarie', non solo sopravvivere. I miei Viaggi-esempio sono una metafora del superamento degli ostacoli e dei limiti logistici, culturali, sociali, e soprattutto mentali, che le persone con e senza handicap possono incontrare".

Per promuovere questa campagna di sensibilizzazione ed in-formazione, per il 3°anno consecutivo viaggerà in solitaria utilizzando il primo scooter-trike multi adattato omologato in Italia.

Ad ogni tappa, Rosenwirth incontrerà stampa, amministrazioni locali e realtà associazionistiche per interscambi su tematiche sociali, sulle pari opportunità e per la promozione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità".

Il viaggio, più lungo rispetto alle precedenti due edizioni, consiste in 15 tappe e avrà una durata di 50 giorni, toccando Genova, Montecarlo, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Madrid, Saragozza, Tolosa, Bordeaux, Poitiers, Parigi, Bruxelles, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Berlino, Praga, Salisburgo, Tarvisio e Lubiana. Il rientro a Trieste è previsto per il 20 luglio.

"Sarò solo sulla strada - ha spiegato Rosenwirth - ma vorrei che il mio gesto facesse sorgere delle domande nelle persone che mi incontreranno, domande le cui risposte necessitino azioni fuori dal pensiero comune".

Il viaggio potrà essere seguito sul sito www.handytrike.eu: infatti, lo scooter-trike sarà munito di uno speciale trasmettitore GPS che segnerà in tempo reale sulla mappa del sito la posizione esatta del viaggiatore; saranno inoltre pubblicati costantemente fotografie, comunicati ed aggiornamenti.

Il tour di Pietro Rosenwirth è stato realizzato grazie al supporto di diversi partner su tutto il territorio nazionale e alle donazioni di privati che, aderendo all'iniziativa partita da Facebook "Adotta 1 Km di Sogno", continuano a sostenere concretamente la realizzazione di questo viaggio.

"Ci sono stati momenti in cui la realizzazione del viaggio stesso è stata messa a rischio da imprevisti di ogni tipo: voglio quindi ringraziare ancora di più chi mi è rimasto accanto come la Dal Bo Mobility, la Givi, la Tucano Urbano, la Uniqa Assicurazioni e chi si è aggiunto come la Pentagramm Communication & Advertising agency, la Huawei, la Digitrack, l'IKEA, il Centro benessere Ashram, la Audiodavil, la Pirelli, la Segnaletika e l'Hostal Antigua Morellana di Valencia".

Alessandra Ressa

Ufficio Stampa A.u. "Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"-Onlus

press@handytrike.eu; +39 348 3515270; +39 040 3498971.